

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 26 GIUGNO 2020 SUI SEGUENTI
ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

A. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019; Presentazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2019.

Signori Azionisti,

confidiamo nel Vostro consenso sull'impostazione e sui criteri adottati nella redazione della Situazione patrimoniale – finanziaria, del Conto economico, del Conto economico complessivo, del Rendiconto Finanziario, del prospetto di Movimentazione del patrimonio netto e delle Note esplicative al 31 dicembre 2019, che Vi invitiamo ad approvare unitamente alla Relazione sulla gestione.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente Proposta:

“L’Assemblea, preso atto della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione sul bilancio dell’esercizio 2019, delibera di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 che si è chiuso con un utile di esercizio pari ad Euro 126.028.023,96 e la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione”

2. Destinazione del risultato di esercizio 2019.

Signori Azionisti,

con l'obiettivo di rendere ancora più solida la struttura patrimoniale e finanziaria della Società e di avere le risorse adeguate a cogliere tutte le opportunità di mercato in ambito internazionale, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di riportare l'utile di esercizio di Mediaset S.p.A. pari ad Euro 126.028.023,96 a Riserva Straordinaria. Conseguentemente, se questa proposta è da Voi approvata, la voce “Riserva Straordinaria” ammontante ad euro 1.354.876.485,40 si incrementa ad euro 1.480.904.509,36.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente Proposta:

“L’Assemblea delibera di riportare l’utile di esercizio pari ad Euro 126.028.023,96 a Riserva Straordinaria.”

B. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

3. Approvazione della Politica di remunerazione 2020 (Sezione I)

Signori Azionisti,

la relazione sulla politica di remunerazione per l'esercizio 2020 è stata predisposta sulla base di quanto indicato nell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e nell'art. 84-quater della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971. Secondo quanto previsto dai commi 3-bis e 3-ter dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata ad approvare, con deliberazione vincolante, la relazione sulla politica di remunerazione, che illustra (i) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche, con riferimento all'esercizio 2020, e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo, nonché (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Si rinvia alla prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" approvata dal Consiglio di Amministrazione, a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul sito Internet della Società.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente Proposta:

"L'Assemblea approva la relazione sulla politica in materia di remunerazione (Sezione I) per l'esercizio 2020 che illustra (i) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo, nonché (ii) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

4. Voto non vincolante sulla Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2019 (Sezione II).

Signori Azionisti,

la relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2019 è stata predisposta sulla base di quanto indicato nell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e nell'art. 84-quater della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971. Secondo quanto previsto dai commi 4 e 6 dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla Relazione sui compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2019, che sono indicati (i) nominativamente, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e (ii) in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche. La deliberazione non è vincolante.

Si rinvia alla seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" approvata dal Consiglio di Amministrazione, a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul sito Internet della Società.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente Proposta:

"L'Assemblea delibera in senso favorevole sulla Relazione sui compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2019, che sono riportati (i) nominativamente, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e (ii) in forma aggregata, per i dirigenti con responsabilità strategiche."

C. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso

5. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 viene a cessare, per decorso del periodo di carica, il mandato del Collegio Sindacale, conferito con deliberazione assembleare del 28 giugno 2017.

Conseguentemente, Vi invitiamo a deliberare in ordine alla nomina dei componenti il Collegio Sindacale ai sensi di legge e di statuto. In particolare, Vi ricordiamo che il controllo della Società è affidato ad un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti. I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Tutti i sindaci devono essere iscritti nell'apposito registro istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti.

La nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene mediante sistema di voto di lista in conformità a quanto disposto dall'art. 28 dello Statuto sociale.

Le liste devono indicare almeno un candidato alla carica di sindaco effettivo e un candidato alla carica di sindaco supplente e potranno contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di sindaco effettivo e di tre candidati alla carica di sindaco supplente. I candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Ogni candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Le liste che, nella sezione dei sindaci effettivi, recano un numero di candidati pari a tre devono includere, ai primi due posti della stessa sezione ed ai primi due posti della sezione dei sindaci supplenti, candidati di genere diverso.

Hanno diritto di presentare le liste i soci cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme siano complessivamente titolari della quota di partecipazione pari all'1% (quota di partecipazione individuata dalla Consob con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 30/01/2020) del capitale sociale. Ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo – e i soci che aderiscano a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico della Finanza avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Ai fini della determinazione della titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, si ha riguardo (i) alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società, e (ii) al capitale sociale della Società alla medesima data.

La comunicazione comprovante la titolarità di tale partecipazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, ossia entro il **5 giugno 2020**.

All'atto della presentazione della lista, devono essere depositati anche (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, (ii) un curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e (iii) le ulteriori informazioni richieste dalle norme di legge pro tempore vigenti. I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi. Entro lo stesso termine sopra indicato, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e il rispetto del limite al cumulo degli incarichi di cui alle disposizioni di legge vigenti, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto per i membri del Collegio Sindacale, con allegato l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere, in forza della disciplina eccezionale contenuta nel Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata direzione.affarisocietari@mediaset.postecert.it entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea, ossia entro il **1 giugno 2020**.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono s'intendono non presentate e non vengono sottoposte a votazione.

Nel caso in cui alla data del 1 giugno 2020 sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci tra i quali sussistano rapporti di collegamento rilevanti in base a quanto stabilito dalle vigenti norme di legge e regolamentari, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, ossia il **4 giugno 2020**. In tal caso le soglie di partecipazione previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

L'art. 28 dello Statuto reca specifiche previsioni in relazione alla composizione delle liste finalizzate a garantire il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi negli organi sociali di cui alla L. 27 dicembre 2019, n. 160. Ai sensi della legge citata e della Comunicazione n. 1/20 del 30 gennaio 2020, con riferimento agli organi sociali formati da tre componenti, si ricorda che deve essere nominato almeno un sindaco effettivo e uno supplente appartenente al genere meno rappresentato.

In particolare, all'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e due supplenti;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti, tra le liste presentate e votate dai soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2 del Testo Unico della Finanza, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente.

E' eletto alla carica di Presidente del Collegio Sindacale il candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo della seconda lista di cui sopra.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

Per ogni ulteriore informazione si rinvia all'art. 28 dello Statuto sociale disponibile sul sito internet della Società www.mediaset.it nella Sezione "Governance>Statuto".

Inoltre, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018 ha approvato, con il coinvolgimento del Collegio Sindacale e il parere favorevole del Comitato per la Governance e per le Nomine ed il Comitato Controllo e Rischi, l'adozione di una Politica in materia di composizione del Collegio Sindacale ai sensi di quanto previsto dal 2 comma, lett. d-bis) dell'art. 123 del TUF, nonché delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana.

Tale Politica, pubblicata unitamente all'annuale Relazione sul governo societario e assetti proprietari, è a disposizione del pubblico nell'apposita sezione del sito Internet della Società.

Nel rispetto delle prerogative spettanti agli Azionisti in sede di designazione e nomina dei componenti del Collegio Sindacale, il Collegio Sindacale uscente ha espresso il proprio orientamento sulla composizione dell'organo, in linea con la Politica in materia di composizione del Collegio Sindacale di cui sopra. Tale orientamento è a disposizione del pubblico nell'apposita sezione del sito Internet della Società ed è allegato alla presente Relazione.

Vi invitiamo a votare per una delle liste che saranno presentate dagli azionisti ai sensi dell'art. 28 dello Statuto della Società.

6. Determinazione del compenso annuale del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile e dell'art. 28 comma 12 dello Statuto Sociale, l'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico. Si ricorda altresì che il Codice di Autodisciplina delle società quotate, all'art. 8, raccomanda che la remunerazione del Collegio Sindacale sia commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali della Società.

Tenuto conto che l'intervento in assemblea è previsto esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, si raccomanda a coloro ai quali spetta il diritto di voto di presentare, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza, le proposte in merito al compenso da attribuirsi al Collegio Sindacale entro il giorno 10 giugno 2020, con le modalità previste dall'avviso di convocazione.

Vi invitiamo a votare una delle proposte che saranno formulate dagli azionisti in merito al compenso annuale del Collegio Sindacale.

D. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie.

7. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie, anche al servizio di piani di "Stock Option" e di altri piani di incentivazione e fidelizzazione a medio - lungo termine basati su azioni; deliberazioni inerenti.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione della Vostra società (di seguito la "Società") di acquistare azioni proprie in forza della delibera assembleare del 18 aprile 2019. Il Consiglio ritiene utile sottoporre alla Vostra disamina il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, con i relativi termini, motivazioni e modalità di seguito illustrati ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, (il "Testo Unico della Finanza") e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti"), secondo le modalità che seguono, ferma restando l'applicazione del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016.

Ad oggi il capitale sociale è pari a Euro 614.238.333,28, suddiviso in n. 1.181.227.564 azioni ordinarie e alla data del 12 maggio 2020 la Società possiede n. 43.283.164 azioni proprie, pari al 3,66% del capitale sociale; le società controllate da Mediaset non possiedono azioni della controllante.

Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

Riteniamo utile che venga rinnovata, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 18 aprile 2019, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare e a disporre delle azioni proprie acquistate per perseguire, nell'interesse della Società e con le modalità e alle condizioni di volta in volta determinate dal Consiglio d'Amministrazione, le finalità di seguito indicate, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, nonché in conformità alle Prassi di Mercato Ammesse, inclusa la Nuova Prassi n. 1 adottata da Consob con delibera n. 21318 del 7 aprile 2020 a seguito del parere favorevole espresso dall'ESMA in data 22 gennaio 2020¹, ove applicabili:

a) disporre di azioni da cedere in attuazione di piani di compensi con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della società (quali piani di stock grant, di stock option

¹ La nuova Prassi n. 1 entrerà in vigore trenta giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avvenuta in data 17 aprile 2020. A partire da tale termine cesserà la Prassi n. 1, precedentemente ammessa con delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009.

e, più in generale, piani azionari e piani in strumenti finanziari scambiabili con azioni della Società) in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori del gruppo;

b) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;

c) effettuare operazioni d'investimento di liquidità, anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione l'attribuzione al Consiglio d'Amministrazione della facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 118.122.756 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna – corrispondenti al 10 % del capitale sociale – in una o più volte, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 10% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, del Regolamento (UE) n. 596/2014 e di ogni altra norma applicabile e delle relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132, comma 1, del Testo Unico della Finanza, gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti, secondo le modalità stabilite dalla Consob. A tale ultimo riguardo, tra le modalità individuate dall'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, si propone che gli acquisti di azioni possano essere effettuati secondo le modalità operative di cui alle lettere a), b), c) e d) ter del Regolamento Emittenti².

Il Consiglio propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri.

Gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a

² Nell'ipotesi in cui – nei limiti dell'autorizzazione del 10% del capitale sociale – dovessero essere utilizzati strumenti derivati, le azioni ad essi sottostanti non supereranno la soglia del 5% del capitale sociale e, nel caso in cui dette azioni fossero destinate al servizio dei piani di incentivazione, la soglia dell'1%. In tal caso, per l'effettuazione delle operazioni di acquisto e vendita di strumenti derivati è intenzione della Società di avvalersi dello specifico supporto di intermediari finanziari autorizzati.

dire ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.

Ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Vi chiediamo altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:

a) alienare le azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni – ivi incluso il prezzo, ove previsto – stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;

b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società con le seguenti modalità alternative:

i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

Si ricorda che, in via generale, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza ai fini della disciplina

sull'offerta pubblica di acquisto. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 44-bis, comma 2 del Regolamento Emittenti, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nell'articolo 106 del Testo Unico della Finanza, consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% (c.d. whitewash).

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto whitewash, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

Ciò posto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera: *“L'Assemblea, accogliendo le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti nella propria relazione illustrativa, in conformità con la normativa e le prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti e applicabili*

delibera

- A)** *previa revoca della precedente autorizzazione assembleare del 18 aprile 2019, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di numero 118.122.756 (118 milioni 122 mila 756) azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola 52) cadauna – corrispondenti al 10% (dieci per cento) del capitale sociale – in una o più volte, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e comunque per un periodo non superiore a 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 10% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.*

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate come segue:

- gli acquisti dovranno essere realizzati con le modalità operative di cui all'articolo 144-bis, comma 1, lettere a, b), c) e d) ter del Regolamento Emittenti. Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri;*
 - gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente;*
 - in ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo;*
 - ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza;*
 - gli acquisti dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e secondo le modalità previste dalla normativa, anche comunitaria di riferimento, come richiamate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'odierna Assemblea relativa al presente punto all'ordine del giorno.*
- B)** *ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, di confermare l'autorizzazione al Consiglio d'Amministrazione, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:*
- a) *alienare le azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni – ivi incluso il prezzo, ove previsto – stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;*

b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società con le seguenti modalità alternative:

- i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella borsa di quotazione e/o fuori borsa, ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;*
- ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.*

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

- C) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, al Vice Presidente e Amministratore Delegato e al Consigliere Marco Giordani, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti;*
- D) di dare espressamente atto che, in applicazione del c.d. whitewash di cui all'art. 44-bis, comma 2, Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza."*

Cologno Monzese, 12 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Fedele Confalonieri)

Orientamenti relativi al Collegio Sindacale di Mediaset S.p.A. che sarà eletto dall'Assemblea del 26 giugno 2020

Documento deliberato dal Collegio Sindacale uscente nella riunione del 16 maggio 2020 come previsto dalle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate del CNDCEC del 26/4/2018

La prossima Assemblea dei soci convocata per il 26 giugno 2020 procederà al rinnovo del Collegio Sindacale. Pertanto, quest'ultimo, giunto alla fine del mandato, con il presente documento mette a disposizione degli Azionisti e dei componenti del nuovo Collegio Sindacale, traendola dalla propria esperienza e dagli esiti dell'autovalutazione, una sintesi delle attività svolte, delle competenze e delle professionalità, ulteriori a quelle normativamente previste, che più hanno contribuito all'efficiente ed efficace funzionamento del Collegio.

L'attività del Collegio, oltre alla naturale partecipazione alle proprie riunioni e a quelle del Consiglio d'Amministrazione, implica la costante partecipazione alle riunioni di tutti i restanti comitati endoconsiliari, nonché alle riunioni preparatorie dei Consigli d'Amministrazione nonché alle *induction* organizzate periodicamente dalla Società, al fine di poter disporre di un quadro informativo completo per l'esercizio dei propri doveri di vigilanza anche alla luce delle *best practise* identificate dal Codice di Corporate Governance delle società quotate a cui Mediaset dichiara di aderire.

Inoltre, nel corso del triennio le funzioni richieste al Collegio sono state ampliate dall'entrata in vigore della riforma della disciplina della revisione legale attuata a livello europeo che ha attribuito all'organo di controllo ulteriori attività informative e di monitoraggio. Così pure l'introduzione della normativa in tema di informativa non finanziaria ha contemplato aggiuntive attività di vigilanza sull'osservanza della disposizione in materia.

Pertanto, l'attuale Collegio segnala soprattutto l'importanza della disponibilità di "un tempo adeguato" da dedicare a Mediaset per una efficace esecuzione delle proprie attività di controllo. A tale riguardo, così come previsto dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale ritiene opportuno, inoltre, fornire di seguito alcune indicazioni al fine di consentire agli Azionisti e ai candidati Sindaci di valutare l'adeguatezza del compenso proposto per la carica di Sindaco di Mediaset S.p.A., anche in relazione all'impegno richiesto per l'espletamento dell'incarico.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'ultimo esercizio ha svolto le attività di competenza effettuando 26 riunioni del Collegio Sindacale, della durata media di circa 2 ore. Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato a tutte le sedici riunioni del Consiglio di Amministrazione, le due sedute assembleari, le cinque riunioni del Comitato esecutivo, le otto riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (tenute in forma congiunta con il Collegio Sindacale), le cinque riunioni del Comitato Parti Correlate, le cinque riunioni del Comitato *Governance* e Nomine e le sette riunioni del Comitato Remunerazione. L'impegno complessivo per singolo componente del Collegio Sindacale si è incrementato nel corso degli ultimi esercizi per effetto soprattutto delle operazioni straordinarie e delle azioni legali che ne sono scaturite e, considerate anche le

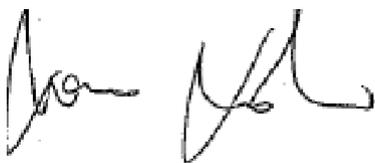
ulteriori attività di stretta competenza del Collegio Sindacale (attività istruttoria alle riunioni, relazione al bilancio di esercizio, attività preparatorie alla relazione ex art. 2408 c.c., pareri e verbalizzazioni), è risultato pari a circa 330 ore per il singolo sindaco e pari a circa 430 ore nel caso del presidente del collegio. Il maggior impegno richiesto nel triennio rispetto a quanto previsto al momento dell'accettazione dell'incarico è principalmente dovuto ad eventi non ricorrenti (contenzioso legale Vivendi, denuncia ex art. 2408 c.c. da parte di Vivendi ed operazioni straordinarie quali El Towers, Progetto MFE, ProSiebenSat) che, in quanto non previsti ex ante, dovrebbero trovare un'adeguata valutazione ai fini della remunerazione. Come suggerito dalle *best practice*, il raffronto con i compensi agli amministratori non esecutivi, inclusivi della remunerazione per la partecipazione ai comitati endoconsiliari, può essere un'utile indicazione per valutare l'adeguatezza della remunerazione onnicomprensiva dei componenti del Collegio tenendo tuttavia in considerazione che il Collegio Sindacale ha un maggiore impegno derivante dalla partecipazione a tutti i comitati endoconsiliari oltre alle riunioni proprie del Collegio stesso.

Per quanto attiene alle competenze necessarie, il Collegio Sindacale in sede di autovalutazione ha valutato che nell'organo di controllo debba essere presente in via prioritaria un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari. In conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di autovalutazione del Collegio Sindacale di società quotate, in ottica prospettica e in termini di requisiti di professionalità, emerge come prioritaria e da privilegiare la *diversity* in termini di formazione professionale. Considerato che il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi (e tre sindaci supplenti), uno dei quali eletto dalla minoranza, il Collegio auspica che siano individuati i seguenti elementi di diversità:

- (i) un adeguato livello d'esperienza e conoscenza relativamente al mercato in cui la Società opera, al sistema di governance, all'analisi contabile e finanziaria nonché al quadro normativo ovvero un'esperienza pluriennale nell'ambito delle società quotate;
- (ii) diversità di genere in modo che sia assicurata la presenza nel Collegio Sindacale - anche quando le disposizioni di legge in materia di equilibrio tra i generi avranno cessato di produrre effetto - di almeno un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente del genere meno rappresentato affinché la Società possa giovare dei diversi punti di vista ed esperienze che la diversità di genere comporta;
- (iii) diversità di anzianità di carica per bilanciare le esigenze di continuità e rinnovamento nel controllo della Società e per fruire dei diversi punti di vista ed esperienze che caratterizzano la maggiore o minore permanenza.

p. Il Collegio Sindacale

Il Presidente



***BOARD OF DIRECTORS REPORT TO THE SHAREHOLDERS' MEETING OF 26
JUNE 2020 ON THE FOLLOWING ITEMS ON THE AGENDA:***

A. Financial Statements at 31 December 2019

1. Approval of the Financial Statements at 31 December 2019; Board of Directors' Report on Operations, Report of the Board of Statutory Auditors and Report of the Independent Auditors; Presentation of the Consolidated Financial Statements at 31 December 2019; Presentation of the Consolidated Non-Financial Report at 31 December 2019.

Dear Shareholders,

We trust that you agree to the approach and criteria adopted in preparing the Statement of Financial Position, Income Statement, Statement of Comprehensive Income, Cash Flow Statement, Statement of Changes in Shareholders' Equity and the Notes to the Accounts for the period ended 31 December 2019, which we ask that you approve together with the Report on Operations.

Therefore, we hereby submit the following Proposal for your approval:

“Having acknowledged the reports of the Board of Statutory Auditors and of the Independent Auditors on the Financial Statements for 2019, the Shareholders' Meeting resolves to approve the Financial Statements at 31 December 2019, which closed with a profit for the year of EUR 126,028,023.96, and to approve the Board of Directors' Report on Operations”

2. Distribution of profits for the year 2019.

Dear Shareholders,

In order to further strengthen the balance sheet and financial position of the Company and to ensure that we have all adequate funds with which to seize all international market opportunities, the Board of Directors proposes to the General Meeting that the profit of Mediaset S.p.A. for the year, amounting to EUR 126,028,023.96, be allocated to the Extraordinary Reserve. Consequently, if this proposal is approved by you, the “Extraordinary Reserve” amounting to EUR 1,354,876,485.40 will be increased to EUR 1,480,904,509.36.

Therefore, we hereby submit the following Proposal for your approval:

“The Shareholders' Meeting resolves to allocate the profit for the year of EUR 126,028,023.96 to the Extraordinary Reserve.”

B. Report on Remuneration Policy and Compensation Paid, pursuant to article 123–ter of Italian Legislative Decree 58/1998 of 24 February 1998.

3. Approval of 2020 Remuneration Policy (Section I)

Dear Shareholders,

The Report on Remuneration Policy for the 2020 financial year was drafted in accordance with article 123–ter of Italian Legislative Decree 58/1998 of 24 February 1998 and article 84–quater of Consob Resolution No.11971 of 14 May 1999. In accordance with paragraphs 3–bis and 3–ter of article 123–ter of Italian Legislative Decree 58/1998 of 24 February 1998, the Shareholders' Meeting has been convened to approve, by means of a binding resolution, the Report on Remuneration Policy, which outlines (i) the Company's policy on the remuneration of governing body members, of key management personnel for the 2020 financial year and, notwithstanding the provisions of Article 2402 of the Italian Civil Code, of supervisory body members, and (ii) the procedures put in place for the adoption and implementation of the policy.

We refer you to the first section of the “Report on Remuneration Policy and Compensation Paid” approved by the Board of Directors, which is publicly available within the terms of law at the Company's registered office, on the “eMarket Storage” authorised storage mechanism at the website www.emarketstorage.com and on the Company's website.

Therefore, we hereby submit the following Proposal for your approval:

“The Shareholders' Meeting approves the Report on Remuneration Policy (Section I) for the 2020 financial year, which outlines (i) the Company's policy on the remuneration of governing body members, of key management personnel and of supervisory body members, and (ii) the procedures put in place for the adoption and implementation of the policy.”

4. Non-binding vote on the Report on Compensation Paid during the 2019 Financial Year (Section II).

Dear Shareholders,

The Report on Compensation Paid during the 2019 financial year was drafted in accordance with article 123-ter of Italian Legislative Decree 58/1998 of 24 February 1998, and article 84-quater of Consob Resolution No.11971 of 14 May 1999. In accordance with Article 123-ter, paragraphs 4 and 6, of Italian Legislative Decree 58/1998 of 24 February 1998, the Shareholders' Meeting has been convened to resolve in favour of or against the Report on Compensation Paid during the 2019 financial year, in which compensation is listed: (i) on a nominative basis for members of the governing and supervisory bodies, and (ii) on an aggregate basis for key management personnel. The resolution is not binding.

We refer you to the second section of the “Report on Remuneration Policy and Compensation Paid” approved by the Board of Directors, which is publicly available within the terms of law at the Company’s registered office, on the “eMarket Storage” authorised storage mechanism at the website www.emarketstorage.com and on the Company’s website.

Therefore, we hereby submit the following Proposal for your approval:

“The Shareholders' Meeting resolves in favour of the Report on Compensation Paid during the 2019 financial year, in which compensation is listed: (i) on a nominative basis for members of the governing and supervisory bodies, and (ii) on an aggregate basis for key management personnel.”

C. Appointment of the Board of Statutory Auditors and determination of relevant compensation

5. Appointment of the members of the Board of Statutory Auditors.

Dear Shareholders,

The mandate of the Board of Statutory Auditors, granted with resolution of the Shareholders' Meeting of 28 June 2017, shall come to an end with the approval of the Financial Statements at 31 December 2019, due to the expiry of the Board's term of office.

As a result, we invite to resolve on the appointment of the members of the Board of Statutory Auditors, pursuant to the law and the Company Bylaws. In particular, we would like to remind you that company is controlled by a Board of Statutory Auditors, consisting of three standing auditors and three alternate auditors. Auditors are appointed for a term of three financial years and may be reappointed. All Statutory Auditors shall be included in the register of auditors established pursuant to law and have carried out auditing for a minimum of three years. Moreover, the Auditors must possess the requirements set out by applicable legal and regulatory provisions.

The members of the Board of Statutory Auditors are appointed by means of a voting list system in compliance with the provisions of Article 28 of the Company's Bylaws.

The lists shall indicate at least one candidate for the position of regular auditor and one candidate for the position of alternate auditor and may contain up to a maximum of three candidates for the position of regular auditor and a maximum of three candidates for the position of alternate auditor. The candidates are listed in consecutive order. Each list consists of two sections. One is for candidates for the position of regular auditor and the other for candidates for the position of alternate auditor. Each candidate may only be in one list. Failure to observe this regulation will make the candidate ineligible. Lists which, in the section for regular auditors, have at least three candidates shall include in the first two places of the same section, and in the first two places of the section of alternate auditors, candidates of a different gender.

Lists may only be presented by shareholders who have voting rights and who together with other shareholders hold a shareholding equal to 1% of share capital (shareholding set by Consob in Directorial Decision No. 28 of 30 January 2020). Each shareholder may not present, or take part in presenting, or vote for, more than one list, even through an intermediary or trust company. Shareholders belonging to the same group – namely the parent company, subsidiaries and companies subject to joint control – and shareholders that take part in a shareholders' agreement pursuant to Article 122 of the Consolidated Finance Law relative to shares of the Company, may not present, or take part in presenting, or vote for, more than one list, even through an intermediary or trust company.

Ownership of the minimum amount of shares required to present the lists, shall be calculated by taking into account (i) the shares that are registered in the shareholder's

name on the day when the lists are filed at the Company and (ii) the share capital of the Company at such date.

Notification proving ownership, issued by a legally authorised intermediary, may also be presented after the list has been filed, provided this is within the deadline for the Company to publish the lists, namely by **5 June 2020**.

When presenting lists, (i) information shall be submitted on the identity of shareholders submitting the list, indicating the percentage of their total shareholding, (ii) curricula of all candidates shall be submitted containing exhaustive information on their personal and professional profiles and (iii) additional information, required by pro tempore laws in force shall be provided. Shareholders other than those that hold, also jointly, a controlling or relative majority shareholding shall also present a statement certifying the absence of any relationships with the latter, as provided for by law. Within the same deadline as stated above, statements shall be filed by which the individual candidates accept their candidature and declare, under their own responsibility, that no reasons exist preventing them from being elected or making them incompatible as established by law, and comply with limits on the number of positions held as provided for by applicable regulations, and that they meet the requirements of laws, regulations and the Company Bylaws for members of the Board of Statutory Auditors, with the list of administration and control positions they hold in other companies attached.

The lists, complete with the curriculum vitae of the appointed individuals and signed by the shareholders who submitted them, must be filed in compliance with the exceptional regulation set forth in Decree-Law 18/2020 of 17 March 2020 by e-mail to the certified e-mail address direzione.affarisocietari@mediaset.postecert.it no later than twenty-five days before the date of the Shareholders' Meeting, namely by **1 June 2020**.

Any lists presented without observing the above provisions shall be intended as not presented and not included in the voting.

If, on 1 June 2020, only one list (or lists submitted by shareholders who have significant relations based on the provisions of applicable legal and regulatory requirements) has been filed, lists may continue to be submitted until the third day after such date, namely by **4 June 2020**. In this case, the ownership thresholds required for submission of the lists shall be halved.

Article 28 of the Company Bylaws contains specific provisions on list composition to ensure compliance with the legal provisions on gender balance on corporate bodies referred to in Italian Law No. 160/2019 of 27 December 2019. Pursuant to the above-mentioned law and Communication No. 1/20 of 30 January 2020, at least one regular auditor and one alternate auditor of the least represented gender must be appointed to corporate bodies comprising three members.

In particular, statutory auditors are elected as follows:

a) from the list that obtained the highest number of votes, two regular auditors and two alternate auditors are selected, based on the consecutive order in which they appear in sections of the list;

b) from the second list which obtained the highest number of votes in the Shareholders' Meeting, of lists presented and voted by shareholders who are not related to reference shareholders, pursuant to Article 148, paragraph 2 of the Consolidated Finance Law, the other regular auditor and other alternate auditor are selected, based on the consecutive order in which they appear in sections of the list.

The person ranking first in the section of candidates to the position of Regular Auditor on the second list referred to above shall be elected Chair of the Board of Statutory Auditors.

If only one list is presented, the General Meeting votes on it. If the list obtains the relative majority, the three candidates in consecutive order in the relative section will be elected as regular auditors, and the three candidates in consecutive order in the relative section will be elected as alternate auditors; the Board of Statutory Auditors is chaired by the person ranking first in the section of candidates to this position in the presented listed.

For further information, please see Article 28 of the Company Bylaws, which is available on the Company's website www.mediaset.it under the "Governance>Bylaws" section.

Furthermore, on 24 April 2018, following the participation of the Board of Statutory Auditors and the favourable opinion of the Governance and Appointments Committee and the Risk and Control Committee, the Board of Directors approved the adoption of a Policy on the composition of the Board of Statutory Auditors pursuant to the provisions of paragraph 2, letter. d-bis of the art. 123 of the Consolidated Finance Law, as well as the recommendations of the Corporate Governance Code for Listed Companies, issued by the Italian Stock Exchange.

This Policy, published together with the Annual Report on Corporate Governance and Ownership Structures, is publicly available on the relevant section of the Company's website.

In accordance with the Shareholders' prerogatives in the designation and appointment of the members of the Board of Statutory Auditors, the outgoing Board of Statutory Auditors has expressed its view on the composition of the body, in keeping with the above-mentioned Policy on the composition of the Board of Statutory Auditors. This view is publicly available on the relevant section of the Company's website and is attached to this Report.

We would ask you to vote for one of the lists, which will be submitted to shareholders pursuant to article 28 of the Company Bylaws.

6. Determination of annual remuneration of the Board of Statutory Auditors

Dear Shareholders,

Pursuant to Article 2402 of the Italian Civil Code and Article 28, paragraph 12, of the Company's Bylaws, the Shareholders' Meeting determines the remuneration payable to the statutory auditors, as well as the reimbursement of the expenses incurred to perform their duties. It should also be mentioned that the Corporate Governance Code for Listed Companies, at Article 8, recommends that the remuneration of the Board of Statutory Auditors should be proportioned to the commitment required, the importance of the role performed, the size of the Company and the sectors in which it operates.

As all interventions must be made through the Appointed Representative at the Shareholders' Meeting, we advise those with voting rights to submit proposals on the remuneration of the Board of the Statutory Auditors no later than 10 June 2020, through the methods referred to in the notice of the meeting, in accordance with article 126-bis, paragraph 1, penultimate sentence, of the Consolidated Finance Law.

We would ask you to vote for one of the proposals that will be formulated by the shareholders regarding the annual compensation of the Board of Statutory Auditors.

D. Authorisation for the Board of Directors to purchase and dispose of treasury shares

7. Authorisation for the Board of Directors to purchase and dispose of treasury shares, also to service stock option plans and other share-based medium-long term incentive and retention plans; related resolutions.

Dear Shareholders,

We wish to remind you that, with the approval of the Financial Statements at 31 December 2019, the powers granted to the Board of Directors of your company (hereinafter, the “Company”) to purchase treasury shares based on the Shareholders' Meeting Resolution of 18 April 2019 shall expire. The Board sees fit to submit for your review a renewed treasury share purchase and disposal authorisation, together with the time limits, grounds and procedures set forth below in accordance with the combined provisions of article 2357 and 2357-ter of the Italian Civil Code, article 132 of Italian Legislative Decree 58/1998 of 24 February 1998, as amended (the “Consolidated Finance Law”), and article 144-bis of Consob Regulation No. 11971 of 14 May 1999, as amended (the “Issuer Regulation”), according to the methods described below, notwithstanding the application of Regulation (EU) No. 596/2014 of 16 April 2014 on market abuse and Commission Delegated Regulation (EU) No. 2016/1052 of 8 March 2016.

At today's date, share capital is EUR 614,238,333.28, consisting of 1,181,227,564 common shares and at 12 May 2020 the Company holds 43,283,164 treasury shares, amounting to 3.66% of share capital. The subsidiaries of Mediaset do not hold shares in the holding company.

Subsidiaries shall be specifically instructed to promptly notify any share acquisitions made under Article 2359-bis of the Italian Civil Code.

We see fit for the above-mentioned authorisation to be renewed once the authorisation conferred by the Ordinary Shareholders' Meeting of 18 April 2019 for the Board of Directors to acquire and dispose of treasury shares has been revoked in order to pursue the above-stated purposes in the interest of the Company, in accordance with the procedures and conditions that the Board of Directors may determine from time to time, and in compliance with applicable legislation and with the Admitted Market Practices, including New Practice No. 1 adopted by Consob in its resolution No. 21318 of 7 April 2020 following the favourable opinion expressed by the ESMA on 22 January 2020¹, where applicable:

a) disposing of shares to be transferred under compensation plans, with treasury shares allocated, against consideration or free of charge, to the Group's corporate members, employees and/or workers (such as stock grant plans, stock option plans and, more generally, share plans and plans for financial instruments convertible into treasury shares);

¹ New Practice No. 1 will come into force thirty days after its publication in the Official Journal of the Italian Republic, which occurred on 17 April 2020. Practice No. 1, which was previously accepted in Consob resolution No. 16839 of 19 March 2009, will cease to be in effect from that date.

- b) performing trading and hedging transactions;
- c) performing liquidity investment transactions, including in order to contain any abnormal variations in share prices, to stabilise trading and prices and to promote trading liquidity on the market, with a view to encouraging regular trading save for normal variations caused by market trends, without prejudice to legislative compliance.

We further submit for your approval the conferral upon the Board of Directors of the power, also through trading in options or financial instruments, including derivatives, relative to the Mediaset share, to purchase up to a maximum of 118,122,756 common treasury shares of a nominal value of EUR 0.52 each – amounting to 10% of share capital – in one or more lots, until the approval of the Financial Statements at 31 December 2020 and, in any case, for a period of no longer than 18 months from the date of the relative shareholder resolution. The above amount is covered by available reserves as shown in the last approved Financial Statements.

For the purposes of calculating the 10% limit of share capital, treasury shares already held in the portfolio shall also be taken into account.

Purchase transactions shall be made in compliance with Articles 2357 *et seq* of the Italian Civil Code, Article 144-bis of the Regulations on Issuers, Regulation (EU) No. 596/2014 and any other applicable EU or domestic regulations and related implementing regulations.

In compliance with Article 132, paragraph 1 of the Consolidated Finance Law", treasury shares must be purchased in a way that ensures the equal treatment of Shareholders, in accordance with the procedures set forth by Consob. In this last respect, of the procedures identified in Article 144-bis, paragraph 1 of the Regulations on Issuers, it is proposed that purchases may be made in line with the operating procedures referred to in letters a, b), c) and d) ter of the Regulations on Issuers².

The Board of Directors proposes that the purchase price of the shares be determined from time to time, considering the method chosen for executing the transaction and in compliance with the legal and regulatory provisions in force from time to time, between a minimum and a maximum price that can be calculated based on the following criteria.

If treasury shares are bought on regulated markets, the purchase must take place at a price that meets the requirements of Art. 3(2) of Commission Delegated Regulation 2016/1052/EU, i.e. at a price not in excess of the higher of the price of the last independent transaction and the price of the highest independent purchase offer on the market on which the offers to purchase are made, or conforming to the laws in force from time to time;

²If derivatives are used – within the limits of the authorisation of 10% of the share capital – the shares underlying the derivatives must not exceed the limit of 5% of the share capital, or the limit of 1%, if those shares are used to service the incentive plans. In this case, the Company intends to draw on the specific support of authorised financial intermediaries to conduct purchase and sale transactions of derivative instruments.

In any case, the purchases must be made at a price per share that is not more than 10% higher or lower than the price that the share would have recorded on the trading day prior to each operation, or the date on which the price was set.

Under Article 132, paragraph 3 of the Consolidated Finance Law, these operating methods shall not apply to the purchase of treasury shares held by employees of the company or its subsidiaries and allocated or subscribed pursuant to Articles 2349 and 2441, paragraph 8 of the Italian Civil Code or as part of compensation schemes based on financial instruments approved pursuant to Article 114-bis of the Consolidated Finance Law.

We further ask you, in accordance with Article 2357-ter of the Italian Civil Code, to authorise the Board of Directors, in compliance with current legislation and all regulations that may be applicable, as well as with the regulations issued by the Italian Stock Exchange and all relevant EU regulations, to:

- a) dispose of treasury shares, either purchased on the basis of this resolution or already held by the Company, to the participants in the compensation plans, against payment or free of charge, under the terms and conditions – including price, where applicable – established by those plans and their regulations. The authorisation referred to in this paragraph shall be granted within the time limits set by the compensation plans;
- b) dispose of the shares, either purchased on the basis of this resolution or already held by the Company, in accordance with one of the following procedures:
 - i) in cash transactions; in this case, the shares shall be sold either on the Stock Exchange the shares are listed on, and/or outside of the Stock Exchange at a price not less than 90% of the price of the shares quoted on the Stock Exchange on the trading day before each transaction;
 - ii) by swap, exchange, contribution or through other share operations, as part of business plans or corporate financing operations. If the financial terms and conditions of transfer transactions, including the valuation of shares swapped, are not established by law, they will be determined, with the aid of independent experts, based on the nature and characteristics of the transactions, taking into account the performance of Mediaset shares on the market.

The authorisation under this paragraph b) is granted with no time limit.

It should be reminded that, for the purposes of regulating takeover bids, treasury shares directly or indirectly held by the Company are generally excluded from the share capital on which the material interest is calculated for the purposes of Article 106 of the Consolidated Finance Law. However, pursuant to Article 44-bis, paragraph 2 of the Regulations on Issuers Regulation, the above-mention provision does not apply where the exceeding of the thresholds indicated in Article 106 of the Consolidated Finance Law results in purchases of treasury shares made directly or indirectly by the Company in execution of a resolution that has also approved by the majority vote of the issuer's shareholders present at the shareholders' meeting other than the shareholder or

shareholders who hold, including jointly, a majority interest – including a relative majority – provided that it is higher than 10% (the “whitewash”).

Therefore, in application of this whitewash, our Shareholders are hereby informed that, if – once invited to pass resolution on the treasury share purchase and disposal authorisation – they approve the related proposal with the majority required under the aforementioned Article 44-bis, paragraph 2 of the Consob Regulation, the treasury shares purchased by the Company in execution of that authorisation resolution shall not be excluded from the share capital (and shall therefore be taken into account in its calculation) where the purchase of treasury shares pushes a shareholder over the material limits set forth for the purposes of Article 106 of the Consolidated Finance Law.

The above is without prejudice to the provisions of Article 44-bis, paragraph 4 of the Regulations on Issuers, which provides that treasury shares purchased as part of transactions undertaken in performance of obligations arising from compensation plans approved by the Shareholders' Meeting under Article 114-bis of the Consolidated Finance Law shall not be excluded from the share capital on which material interest is calculated for the purposes of Article 106 of the Consolidated Finance Law.

In view of the foregoing, we hereby submit the following resolution for your approval: “*The Shareholders' Meeting approves the proposals drafted by the Board of Directors in the terms set forth in its explanatory report, and, in accordance with the legal provisions and permitted market practices in force and applicable from time to time, hereby*

resolves

- A)** *that, upon revocation of the preceding authorisation of the Shareholders' Meeting dated 18 April 2019, the Board of Directors be conferred with the power, also through trading in options or financial instruments, including derivatives, relative to the Mediaset share, to purchase up to a maximum of 118,122,756 (one hundred and eighteen million one hundred and twenty-two thousand seven hundred and fifty-six) common treasury shares of a nominal value of EUR 0.52 (zero euros and fifty-two cents) each – amounting to 10% (ten percent) of share capital – in one or more lots, until the approval of the Financial Statements at 31 December 2020 and, in any case, for a period of no longer than 18 (eighteen) months from the date of the relative shareholder resolution. The above amount is covered by available reserves as shown in the latest set of approved Financial Statements. For the purposes of calculating the 10% limit of share capital, treasury shares already held in the portfolio shall also be considered.*

Purchase transactions shall be made as follows:

- *purchases must be made in line with the operating procedures detailed in Article 144-bis, letters a, b), c) and d) ter of the Regulation on Issuers. The purchase price of the shares be determined from time to time, considering the method chosen for executing the transaction and in compliance with the legal and regulatory provisions,*

between a minimum and a maximum price that can be calculated based on the following criteria;

- if treasury shares are bought on regulated markets, the purchase must take place at a price that meets the requirements of Art. 3(2) of Commission Delegated Regulation 2016/1052/EU, i.e. at a price not in excess of the higher of the price of the last independent transaction and the price of the highest independent purchase offer on the market on which the offers to purchase are made, or conforming to the laws in force from time to time;*
 - in any case, the purchases must be made at a price per share that is not more than 10% higher or lower than the price that the share would have recorded on the trading day prior to each operation, or the date on which the price was set;*
 - under Article 132, paragraph 3 of the Consolidated Finance Law, these operating methods shall not apply to the purchase of treasury shares held by employees of the company or its subsidiaries and allocated or subscribed pursuant to Articles 2349 and 2441, paragraph 8 of the Italian Civil Code or as part of compensation schemes based on financial instruments approved pursuant to Article 114-bis of the Consolidated Finance Law;*
 - purchases must be made in such a way as to ensure the equal treatment of all Shareholders and in compliance with the procedures provided for by law, including relevant EU law, as referred to in the Board of Directors Report to this Shareholders' Meeting about this item on the agenda.*
- B)** *that, in accordance with Article 2357-ter of the Italian Civil Code, the Board of Directors be authorised – in compliance with current legislation and all regulations that may be applicable from time to time, as well as with the regulations issued by the Italian Stock Exchange and all relevant EU regulations – to perform the following:*
- a) dispose of treasury shares, either purchased on the basis of this resolution or already held by the Company, to the participants in the compensation plans, against payment or free of charge, under the terms and conditions – including price, where applicable – established by those plans and their regulations. The authorisation referred to in this paragraph shall be granted within the time limits set by the compensation plans;*
 - b) dispose of the shares, either purchased on the basis of this resolution or already held by the Company, in accordance with one of the following procedures:*
 - i) in cash transactions; in this case, the shares shall be sold either on the Stock Exchange the shares are listed on, and/or outside of the Stock Exchange at a price not less than 90% of the price of the shares quoted on the Stock Exchange on the trading day before each transaction;*
 - ii) by swap, exchange, contribution or through other share operations, as part of business plans or corporate financing operations. If the financial terms and*

conditions of transfer transactions, including the valuation of shares swapped, are not established by law, they will be determined, with the aid of independent experts, based on the nature and characteristics of the transactions, taking into account the performance of Mediaset shares on the market.

The authorisation under this paragraph b) is granted with no time limit.

- C) that the Board of Directors, and through it the Chairman, Vice Chairman and Chief Executive and Director Marco Giordani, severally and with the option to further delegate, be granted all necessary powers to execute the above, taking all required, appropriate, instrumental and/or relevant actions for their successful implementation, and to comply with market disclosures required by relevant law, including EU law and admitted market practices applicable from time to time;*
- D) that, in application of the whitewash referred to in Article 44-bis, paragraph 2 of Consob Regulation No. 11971/1999, it be expressly acknowledged that if this resolution on a treasury share purchase and disposal authorisation is passed with the majority required under the above Regulation, the treasury shares purchased by the Company in execution of that authorisation resolution shall not be excluded from the common share capital (and shall therefore be taken into account in its calculation) where the purchase of treasury shares pushes a shareholder over the material limits set forth for the purposes of Article 106 of the Consolidated Finance Law.”*

Cologno Monzese, 12 May 2020

For the Board of Directors

The Chairman

(Fedele Confalonieri)